

# Premio di Architettura ANCE Catania

EDIZIONE 2011



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

CATALOGO DELLA MOSTRA

IN COPERTINA

Il Premio: una scultura realizzata da Antonio Santacroce



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## SOMMARIO

Prefazione	
I Premi di Architettura Ance Catania .....	7
Il regolamento del Premio.....	11
I progettisti selezionati .....	14
Indice delle opere .....	15
Le opere.....	17
Premio per lo sviluppo e la crescita della cultura architettonica.....	78



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

*Continuiamo a insistere sulla promozione del bello. L'architettura è una delle principali attività dell'uomo che interviene nelle modifiche del territorio, molto spesso contribuendo massicciamente alla sua distruzione, a volte valorizzandolo o rendendolo piacevolmente fruibile.*

*Il passato ci ha lasciato testimonianze che, anche con la mediazione del tempo e delle sue incrostazioni, oggi vengono celebrate come esempi positivi.*

*Il presente, purtroppo, a causa della caotica crescita, dello sviluppo disordinato, credo non ci lascerà testimonianze positive, tranne poche eccezioni, e queste noi abbiamo tentato di trovare, per dare un senso all'attività dell'uomo, del progettista, del costruttore, ma anche del committente, protagonisti, a volte positivi, di queste trasformazioni.*

*Il premio non vuole essere una celebrazione ma un modo per porre l'attenzione su coloro che nell'attività di ogni giorno profondono esperienza, conoscenze, studio, passione.*

*Tutti i progetti partecipanti, tutti i professionisti hanno pari dignità e andrebbero tutti premiati.*

**Andrea Vecchio**  
Presidente Ance Catania



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## I Premi di Architettura ANCE Catania

La terza edizione del premio di Architettura ANCE Catania, il cui obiettivo è anche evidenziare il ruolo del costruttore nella realizzazione dell'opera, si è svolta il 15 luglio 2011 nel Giardino di Villa Bellini a Catania.

Ospite d'onore della manifestazione è stato l'architetto americano James Wines, fondatore e protagonista dello studio di progettazione newyorchese SITE e sostenitore della Green Architecture, che ha ricevuto il premio alla carriera avendo contribuito con i suoi scritti, progetti e opere allo sviluppo della cultura architettonica in termini di sostenibilità ambientale nel costruire. Durante la lectio magistralis, svolta il giorno prima, Wines ha ripercorso le tappe e i temi principali della sua carriera, iniziata negli anni '50 ed esplosa nel 1970 con la fondazione di uno studio di architettura che, in breve tempo, sarebbe diventato la più importante organizzazione al mondo per la promozione dell'architettura

verde. Egli per primo ha dimostrato che qualsiasi architettura può essere integrata nel paesaggio. Nella sua lezione, tra l'altro, ha evidenziato l'importanza della continuità tra passato e futuro denunciando l'impoverimento del paesaggio siciliano a causa dell'enorme diffusione di centri commerciali. Wines propone un tipo di architettura in grado di entrare nella cultura del luogo, per comprenderne il senso e per colloquiare con l'ambiente.

Con l'intenzione di voler proseguire nella ricerca della qualità in architettura, questa terza edizione del Premio di Architettura ANCE Catania propone, oltre alla premiazione di un intervento residenziale, un'altra tipologia di premi dedicata alle opere di riqualificazione del centro storico; in particolare, sono state aggiunte due sezioni riguardanti, rispettivamente, il recupero statico e igienico-sanitario di un isolato in zona sismica e il recupero e la riconversione del tessuto storico



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



**L'opera vincitrice del  
Premio ANCE Catania 2011  
Villa PM a Ragusa,  
2008-2010  
Studio ARCHITREND,  
Gaetano Manganello e  
Carmelo Tumino  
*Committente*  
**Giuseppe Miceli**  
*Realizzazione*  
**Team s.r.l.****

per riabitare la città. Questa iniziativa aveva come obiettivo principale quello di fornire nuovi stimoli per iniziare un percorso di rigenerazione del tessuto storico della città di Catania.

La prima sezione, dedicata a un nuovo intervento residenziale in Sicilia, è stata vinta dall'impresa Team srl, realizzatrice di Villa PM a Ragusa.



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

“Architrend Architetti Gaetano Manganello e Carmelo Tumino hanno contribuito al premio ANCE Catania 2011. Il concorso promuove la partecipazione della cittadinanza e il committente, Giuseppe Miceli, ha realizzato la Giuria, la Giuria ha ritenuto di non assegnare il premio.

si riportava quanto segue: “il progetto si caratterizza per i volumi semplici e articolati; il contrasto tra le grandi vetrate, le superfici scure in pietra lavica e le bianche pareti rende la costruzione sospesa e leggera. La casa si distacca con nitido rigore dall'edilizia circostante, instaurando un'anomalia, un corto circuito spaziale”.

Le altre quattro opere selezionate (riportate nella pagina a fianco) e ammesse in finale riguardavano residenze a San Vito lo Capo, Grammichele, Brucoli e Mascalucia.

Per quanto riguarda la seconda e la terza sezione, a causa dell'esiguo numero dei partecipanti la Giuria ha ritenuto di non assegnare il premio.

*Elena Mattia*



**Nuovi appartamenti  
a San Vito Lo Capo, 2005-2008  
(menzione)**

**Rosario Cusenza e Maria Salvo**

*Committente*

**Vitorno S.A.S.**

*Realizzazione*

**Viesse s.r.l.**



**Casa Sciuto a Mascalucia (CT)**

**2006-2010**

**(menzione)**

**Carlo Santagati**

*Committente*

**Giovanni Sciuto e**

**Vincenzo Barbara Giangreco**

*Realizzazione*

**La Nova s.r.l.-Trecastagni**



**Residenze "Giardini di Brucoli"  
ad Augusta (SR) 2007-2009  
(menzione)**

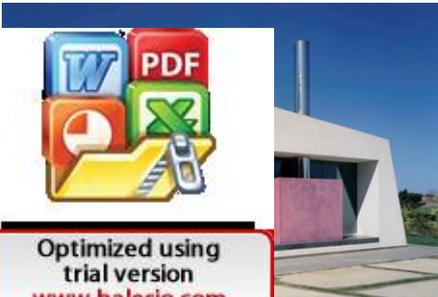
**Vincenzo Latina**

*Committente*

**GESTIM 2007 SRL**

*Realizzazione*

**CUALBU SRL**



**Casa Granata a Grammichele (CT)**

**2006-2010**

**(menzione)**

**Giuseppe Merendino**

*Committente*

**Rosa Maria Chiara Granata**

*Realizzazione*

**Angelo Campanello**

Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## IL REGOLAMENTO DEL PREMIO



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## IL REGOLAMENTO DEL PREMIO

### Art. 1 Oggetto dei Premi

L'ANCE CATANIA bandisce un premio di Architettura "ANCE Catania" suddiviso in quattro sezioni.

### Art. 2 - Promotori

Promuove i Premi l'ANCE CATANIA.

### Art. 3 - Tipologia dei Premi

I Premi sono divisi nelle seguenti quattro sezioni:

#### 1ª Sezione

##### **PREMIO PER un intervento RELATIVO ALL'ABITARE**

L'obiettivo del Premio è promuovere il valore dell'opera costruita intesa come esito della partecipazione di soggetti diversi: committente, costruttore, progettista.

Il Premio è assegnato ad un intervento di nuova costruzione relativo all'abitare (dalle case isolate, alle case aggregate) localizzato in Sicilia, progettato da un progettista siciliano, completato in un arco di tempo tra il 2004 e il 2011.

Sono premiati i tre principali soggetti che hanno contribuito alla realizzazione dell'intervento: committenti, progettista, impresa esecutrice.

#### 2ª Sezione

##### **PREMIO PER IL RECUPERO STATICO, IGIENICO, SANITARIO DI UN ISOLATO IN ZONA SISMICA**

L'obiettivo del premio è promuovere l'interesse e la coscienza nella direzione della necessità di riqualificare il centro storico o il centro edificato della città di Catania, anteriormente all'anno 1981, data di classificazione di Catania come zona sismica. Il Premio è assegnato ad architetti o ingegneri, singoli o associati, nati o residenti in Sicilia, per un progetto preliminare di recupero, sostituzione e messa in sicurezza dell'isolato esistente del quale si forniranno piante, prospetti, foto del sito, situazione a Catania, nel centro storico e scaricabile dal sito [www.ancecatania.it](http://www.ancecatania.it) – Banner: Premio di Architettura Ance Catania 2011. Costituirà elemento essenziale premiante l'impiego di elementi di architettura eco sostenibile e di particolari tecniche o tecnologie di elevata sicurezza sismica.



Il punto di contatto telefonico sarà possibile effettuare sopralluogo, rilievi, fotografie e quanto altro il proprio intervento di partecipazione.

##### **LA RICONVERSIONE DEL TESSUTO STORICO PER RI-ABITARE LA CITTÀ**

Promuovere strategie per la rigenerazione urbana attraverso la reinterpretazione sia del tessuto residenziale che dei contenitori di funzioni destinate alla dismissione o ad una diversa localizzazione. Le proposte dovranno essere elementi chiave per la costruzione di una politica per l'abitare che risponda a nuove esigenze e nuove

ve forme di disagio attuali.

Il Premio è assegnato ad ingegneri o architetti, singoli o associati, nati o residenti in Sicilia, per la produzione di uno studio di massima per un piano di recupero relativa all'area designata scaricabile dal sito [www.ancecatania.it](http://www.ancecatania.it) – Banner: Premio di Architettura Ance Catania 2011.

#### **4ª Sezione**

##### **PREMIO PER LO SVILUPPO E LA CRESCITA DELLA CULTURA ARCHITETTONICA**

L'obiettivo del Premio è promuovere la conoscenza dell'architettura di qualità.

Il Premio è assegnato a una personalità italiana o straniera che meglio ha contribuito, con scritti, progetti e opere, allo sviluppo della cultura architettonica.

#### **Art. 4 Natura dei Premi**

Per la **1ª Sezione** il Premio consiste in una scultura realizzata per la manifestazione dal Maestro catanese Antonio Santacroce.

Per la **2ª Sezione** il Premio consiste:

in una scultura realizzata per la manifestazione dal Maestro catanese Antonio Santacroce;

in un viaggio per due persone in occasione del primo viaggio di architettura organizzato da InArch Sicilia;

nella pubblicazione del progetto vincitore sulla rivista L'Industria delle Costruzioni;

Per la **3ª Sezione** il Premio consiste:

in una scultura realizzata per la manifestazione dal Maestro catanese Antonio Santacroce;

in un viaggio per due persone in occasione del primo viaggio di architettura organizzato da InArch Sicilia;

nella pubblicazione del progetto vincitore sulla rivista L'Industria delle Costruzioni;

A tutti i partecipanti sarà offerto in omaggio un abbonamento annuale alla rivista L'Industria delle Costruzioni - edita da Edil-stampa.

Per la **4ª Sezione** il Premio consiste in una scultura realizzata per la manifestazione dal Maestro catanese Antonio Santacroce.

#### **Art. 5 Candidature**

Le candidature ai premi sono proposte alla Giuria da un comitato di esperti appositamente nominato da ANCE CATANIA.



ni esclusivamente a soggetti selezionati tra le candidature presentate dagli esperti. Non sono pre-  
vono dalla “Segreteria tecnica dei Premi” un dossier su tutte le candidature presentate dal comi-  
maggioranza dei presenti.  
rappellabile.

Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

Catania, Maggio 2011

## I PROGETTISTI SELEZIONATI

Studio ARCHITREND, Gaetano Manganello e Carmelo Tumino

Rosario Cusenza e Maria Salvo

Gianfranco Gianfriddo e Luigi Pellegrino

Gianfranco Gianfriddo

Calogero Giglia

Antonio Iraci

Vincenzo Latina

Giuseppe Merendino

Francesco Messina

Sebastiano Monaco

Provenzano Architetti Associati

Salvatore Puleo

Carlo Santagati



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## INDICE DELLE OPERE

Villa PM a Ragusa.....	18
Nove appartamenti a San Vito Lo Capo, Trapani .....	22
Casa al mare a Favignana, Trapani .....	26
Casa al mare a Cornino Custonaci, Trapani.....	30
Casa BF a Buccheri, Siracusa .....	34
Casa G a Palazzolo Acreide, Siracusa.....	38
Casa Bellavia_Principato ad Agrigento .....	42
Ristrutturazione di un edificio per abitazione e galleria d'arte a Enna.....	46
Residenze "giardini di Brucoli" ad Augusta, Siracusa .....	50
Casa Granata a Grammichele, Catania .....	54
Riuso della ex Centrale del latte a Barcellona Pozzo di Gotto, Messina .....	58
204 alloggi di edilizia residenziale pubblica e servizi pubblici a Palermo .....	62
Complesso residenziale a Letojanni, Messina.....	66
Demolizione e ricostruzione di un edificio di civile abitazione a Catania .....	70
Casa Sciuto a Mascalucia, Catania .....	74



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## LE OPERE



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

*Le opere sono riportate secondo l'ordine alfabetico degli autori*

## Villa PM a Ragusa

### PROGETTO

**Studio ARCHITREND,  
Gaetano Manganello e  
Carmelo Tumino**

### COMMITTENTE

**Giuseppe Miceli**

### REALIZZAZIONE

**Team s.r.l.**

### CRONOLOGIA

progetto 2008,  
inizio lavori 2008,  
fine lavori 2010

La villa è ubicata in una zona periferica all'interno di una lottizzazione residenziale.

Il lotto del progetto è stretto tra due lotti già edificati di banale edilizia, tutto l'intorno realizza il classico contesto periferico di ville anonime per una middle class anonima; tettucci spioventi, mostre in pietra, recinzioni in muri a secco, balconi con ringhiere in ferro con fogge antiche, comignoli in pietra, persiane in legno etc.

Il progetto ricerca una propria identità attraverso la realizzazione di volumi semplici e articolati tra di loro.

Il contrasto tra le grandi vetrate e le superfici scure del piano terra, in pietra lavica, e le bian-

che pareti del piano primo rende la costruzione come sospesa e leggera.

Alle vetrate del piano terra aperte verso il giardino si contrappongono al piano primo le pareti a sbalzo costituite da pannelli scorrevoli in profili verticali di alluminio, che fungono da frangisole, e allo stesso tempo caratterizzano fortemente la villa.

La villa, attraverso le sue superfici contemporanee si distacca con nitido rigore dall'edilizia circostante, instaurando un'anomalia, un cortocircuito spaziale. Ci piace pensare che non è il nostro progetto in contrasto con l'ambiente e il paesaggio, ma la banale edilizia esistente.

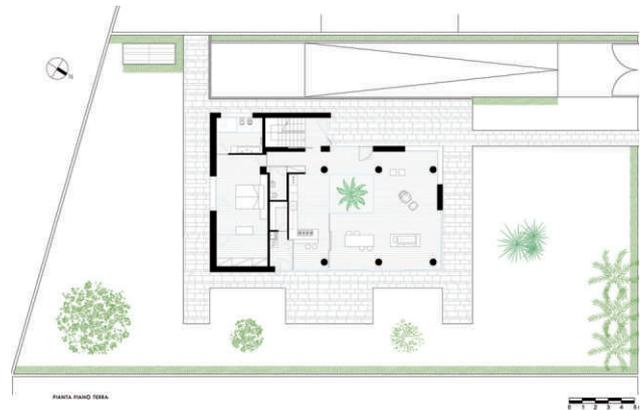


Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)





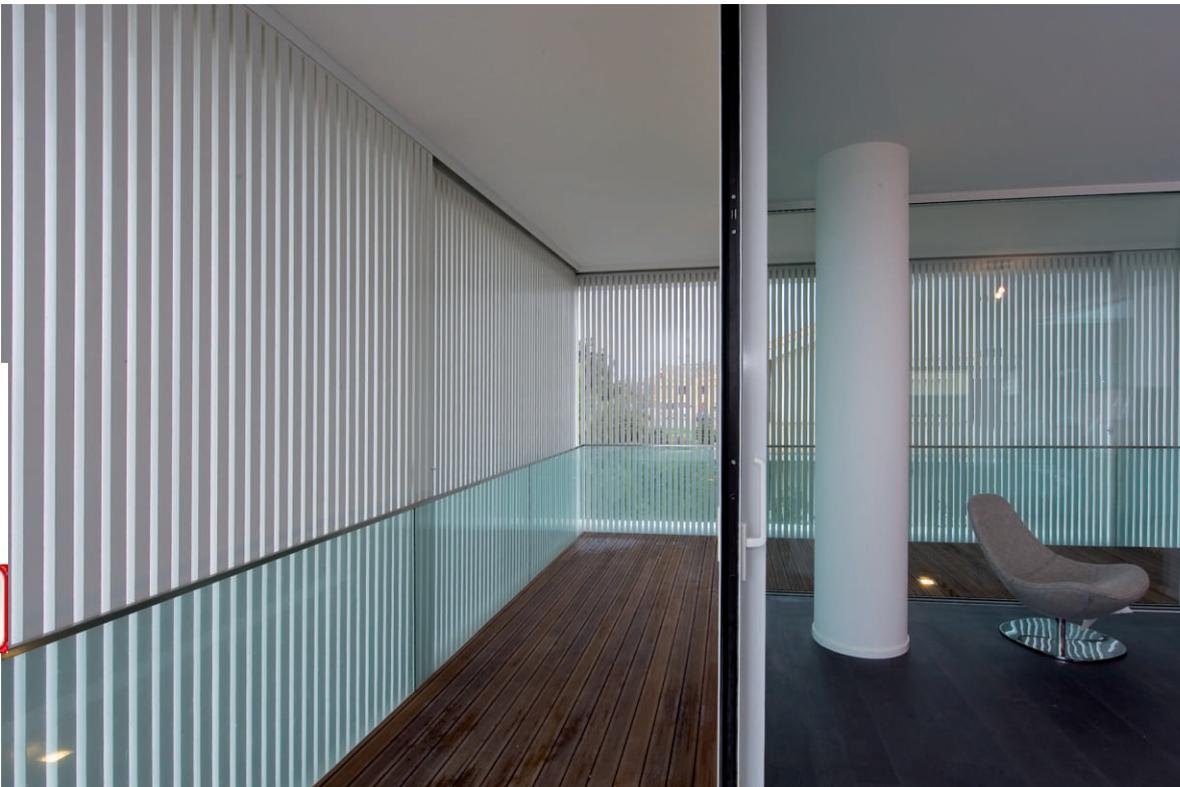
Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



## Nove appartamenti a San Vito Lo Capo, Trapani

### PROGETTO

**Rosario Cusenza e  
Maria Salvo**

### COMMITTENTE

**Vitorno s.a.s.**

### REALIZZAZIONE

**Viesse s.r.l.**

### CRONOLOGIA

progetto 2005,  
inizio lavori 2006,  
fine lavori 2008

L'edificio è stato costruito appena fuori dal centro storico, in una zona di nuova espansione ed è composto da nove unità abitative disposte su due piani.

Sebbene sia al di fuori della parte storica del paese e la progettazione possa, quindi, essere più libera da vincoli e condizionamenti, il complesso riprende alcuni temi della cultura del luogo. Innanzitutto la tipologia e in secondo luogo i materiali. La costruzione è un grande paralle-

lepipedo, un volume compatto che, sul lato prospiciente la strada, è scavato. In queste parti sottratte alla materia trovano posto i terrazzi e gli ingressi. I tagli filtrano la luce e mitigano il calore all'interno delle abitazioni. Questo edificio monolitico e irregolarmente scavato termina sul lato che si staglia contro la montagna, con un corpo a sbalzo sospeso sulla massa sottostante che, opponendosi alla rigidità della maglia ortogonale, amplia dinamicamente l'impatto visivo.



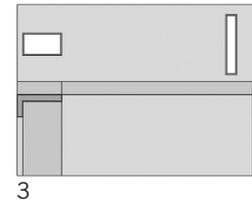
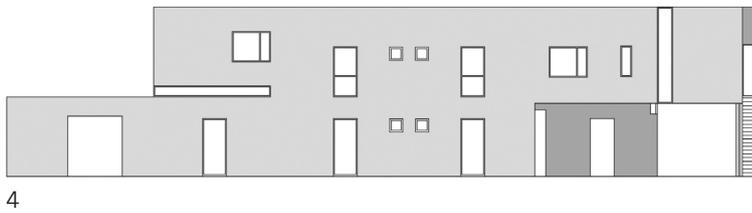
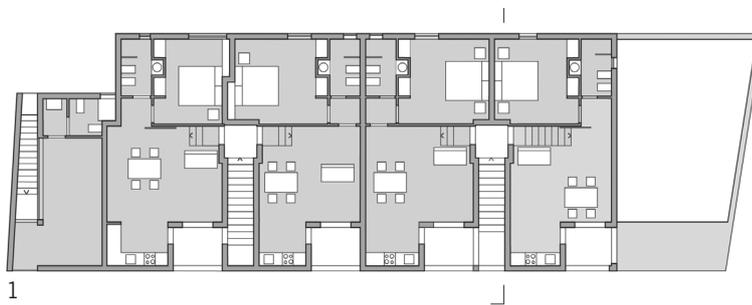
Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



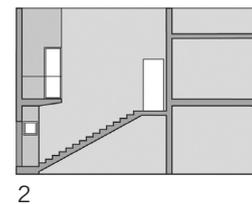
Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

**Legenda**

- 1 pianta
- 2 sezione
- 3 prospetto sud
- 4 prospetto est
- 5 prospetto ovest
- 6 planimetria generale



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)





Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## Casa al mare a Favignana, Trapani

### PROGETTO

**Rosario Cusenza e  
Maria Salvo**

### COMMITTENTE

**Egadi Factory**

### REALIZZAZIONE

**MA.CE.TRA. s.p.a.  
Trapani**

### CRONOLOGIA

progetto 2006,  
inizio lavori 2009,  
fine lavori 2011

Il paesaggio dell'isola di Favignana è caratterizzato da una moltitudine di spazi ipogei, vecchie cave a fossa un tempo utilizzate per l'escavazione della calcarenite. L'escavazione del tufo era infatti una fra le più importanti attività dell'isola. Il progetto, coordinato con la soprintendenza di Trapani, prevedeva la realizzazione di un edificio bifamiliare all'interno di una piccola cava di calcarenite.

Nella prima fase dei lavori di recupero si sono affrontate problematiche di carattere ambientale e di carattere tecnico-architettonico.

Il progetto si prefissava di non modificare gli spazi scavati di fondo cava e i muri di calcarenite residuati dall'attività estrattiva.

L'edificio composto da più volumi è concepito come una porzione di cava traslata sul piano di campagna. Come nello storico Tetrìs, ciascun quadrato ha un lato in comune con l'altro e de-

finisce lo spazio vuoto dei patii centrali. Nell'edificio, progettato per consentire di vivere lo spazio esterno con la stessa frequenza dello spazio interno, vengono proposti alcuni elementi tipologici tradizionali come i cortili, le scale e le tettoie esterne.

Grande rilevanza, infatti, è stata assegnata al posizionamento e all'ampiezza dei cortili considerati come spazio unico, risultato di una dilatazione che unifica spazio interno e spazio esterno; un'estensione dell'edificio in cui alcuni elementi di fabbrica essenziali, come i sedili mediani, diventano lucernari destinati ad illuminare il piano interrato.

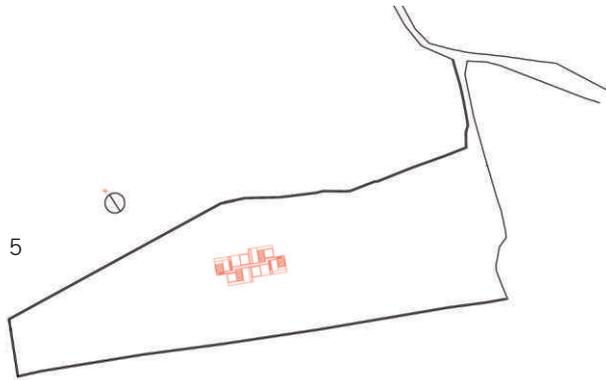
Nell'inserimento ambientale proposto, lo spazio esterno delle corti costituisce il fulcro dell'intera composizione peraltro baricentrica. Le muraure di tompagno sono realizzate in blocchi di calcarenite a vista.



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

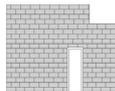
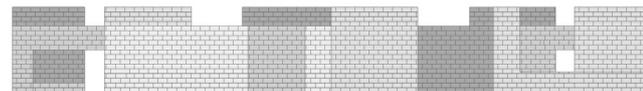
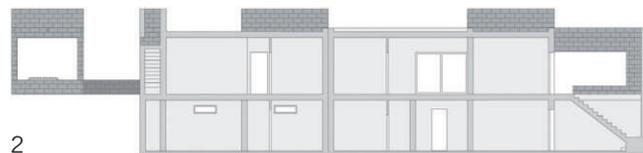


Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



**Legenda**

- 1 pianta
- 2 sezione
- 3 prospetto nord
- 4 prospetto est
- 5 planimetria generale



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## Casa al mare a Cornino Custonaci, Trapani

### PROGETTO

**Rosario Cusenza  
e Maria Salvo**

### COMMITTENTE

**Paradise s.r.l.**

### REALIZZAZIONE

**Alcatek Trapani**

### CRONOLOGIA

progetto 2007,  
inizio lavori 2008,  
fine lavori 2010

L'edificio ospita due appartamenti e sorge su un terreno che degrada leggermente verso il mare e si staglia contro una brulla collina.

La zona ricade all'interno del piano particolareggiato del Comune di Custonaci che impone alla progettazione di tener conto di alcuni parametri: i tetti a falde inclinate, l'uso dei coppi siciliani e l'uso del pietrame locale in forme per i muri di cinta.

Proprio questi vincoli diventano gli elementi che caratterizzano la costruzione.

Questa è infatti contraddistinta da una grande

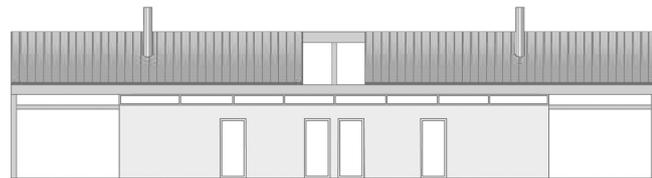
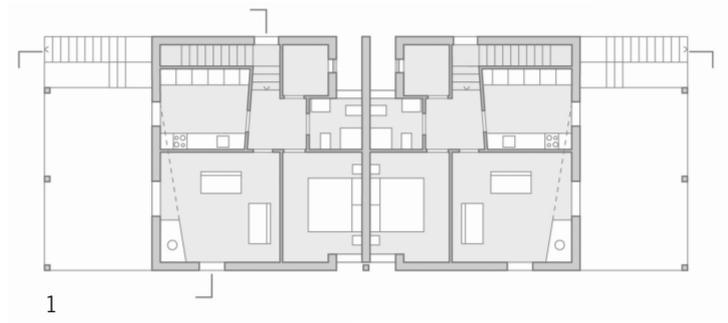
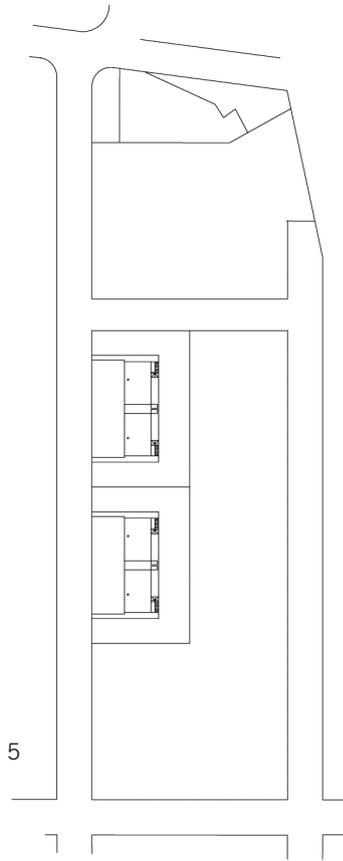
copertura inclinata, sollevata, quasi sospesa nel vuoto, che si prolunga sui lati corti, sullo spazio esterno, una sorta di prolungamento dello spazio interno. La copertura muove le grandi falde inclinate dalle tonnare e dalle coperture delle vecchie case dei pescatori realizzate con travi e capriate in legno che estendevano l'esiguo spazio abitativo interno verso l'esterno, dove in effetti si svolgeva la vita familiare. Infatti lo spazio interno assume un ruolo secondario rispetto a quello esterno e l'edificio è stato progettato appunto in funzione di quest'ultimo.



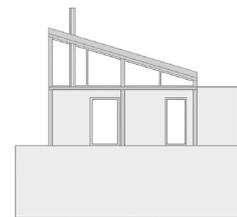
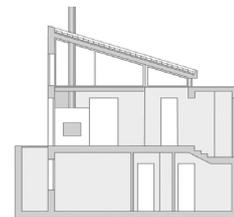
Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



2



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## Casa BF a Buccheri, Siracusa

PROGETTO

**Gianfranco Gianfriddo**  
**Luigi Pellegrino**

COMMITTENTE

**Baglio - Fallisi**

REALIZZAZIONE

**EDILSISTEMI s.n.c.**

CRONOLOGIA

progetto 2002,  
inizio lavori 2003,  
fine lavori 2004

Il lotto su cui insiste la casa si trova in una di quelle tipiche lottizzazioni periferiche a bassa densità – i cosiddetti quartieri residenziali – che, devastando la struttura rurale extra-moenia, non sono capaci di riproporre alcuna nuova idea insediativa. Le condizioni si dimostravano ancor più proibitive per aver scelto un sito distante un chilometro dall'abitato storico situato nella valle, su una porzione di altopiano fortemente esposta ai venti, dove nessuno precedentemente si era sognato di insediare niente che non fosse ad uso e consumo degli armenti. La casa ac-

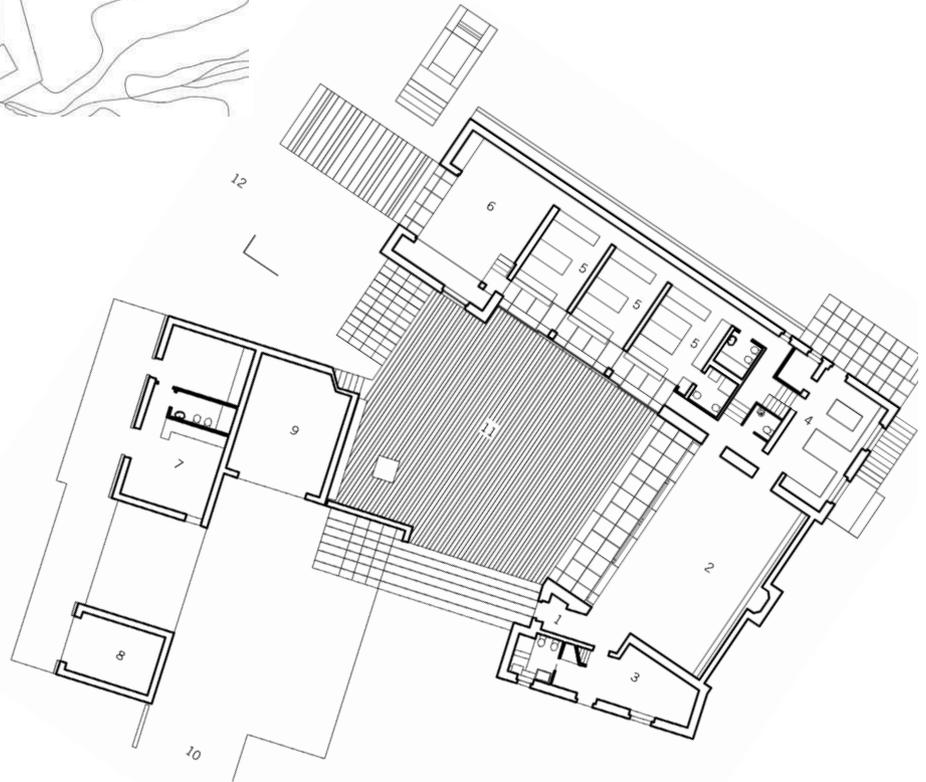
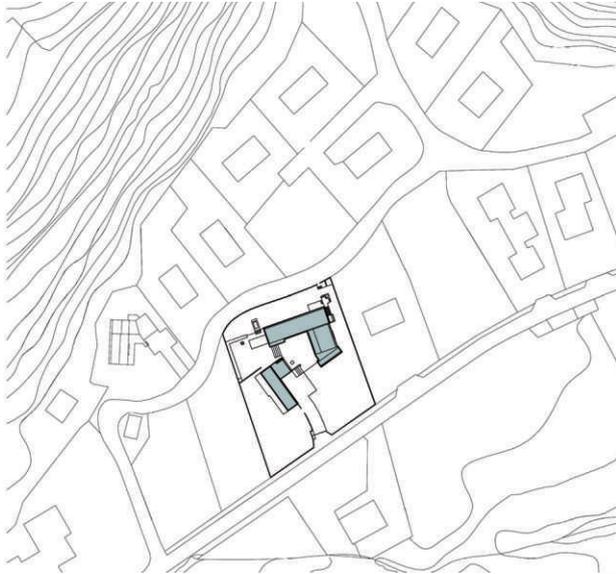
cetta questi forti vincoli decidendo di chiudersi su se stessa e trovando al suo interno – in una piccola corte di pietra protetta dalle introspezioni – la ragione del suo radicarsi al sito. Sui lati nord-est e nord-ovest la casa è pressoché interamente chiusa da una muratura in blocchi di arenaria locale, mentre si apre generosamente, attraverso una articolazione di infissi e tende lignee, sulla corte in pietra lavica. La disposizione di alcuni corpi accessori, come il garage e la casa del custode, permettono di selezionare gli unici scorci di paesaggio ancora liberi.



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



- 1 ingresso
- 2 soggiorno



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



## Casa G a Palazzolo Acreide, Siracusa

PROGETTO

**Gianfranco Gianfriddo**

COMMITTENTE

**Rosa Maria Chiara  
Granata**

REALIZZAZIONE

**Antonio Morici**

CRONOLOGIA

progetto 2003,  
inizio lavori 2003,  
fine lavori 2004

Il progetto interviene su una piccola casa di villeggiatura di soli 60 mq disposta nella parte sommitale di una lenza allungata di terreno adagiata sulle coste a nord della contrada Zelmo, prospiciente lo storico cimitero di Palazzolo Acreide.

L'idea è stata quella di ritenere parte della casa tutto il sistema dei terrazzamenti che la sostiene. Vi è una quota di arrivo della casa, al livello del primo terrazzamento, dove è stato siste-

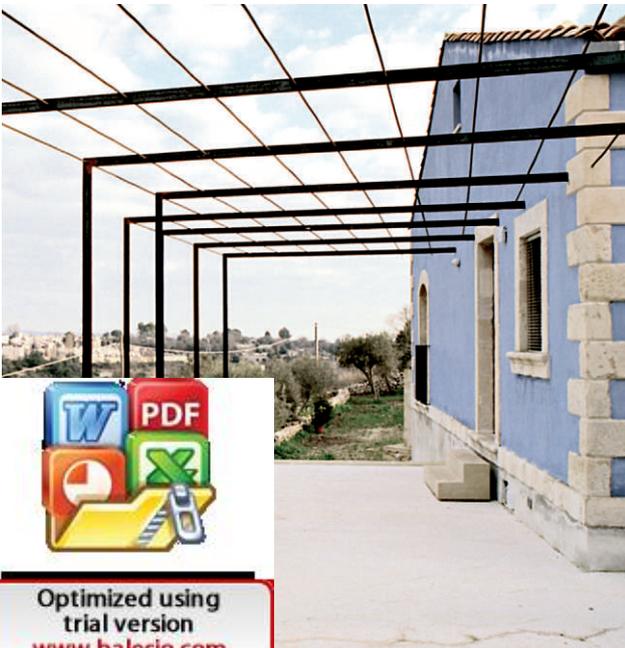
mato il parcheggio; al livello del secondo terrazzamento, invece, è stato ricavato un grande vano atelier, la cui copertura funge da terrazza della casa vera e propria.

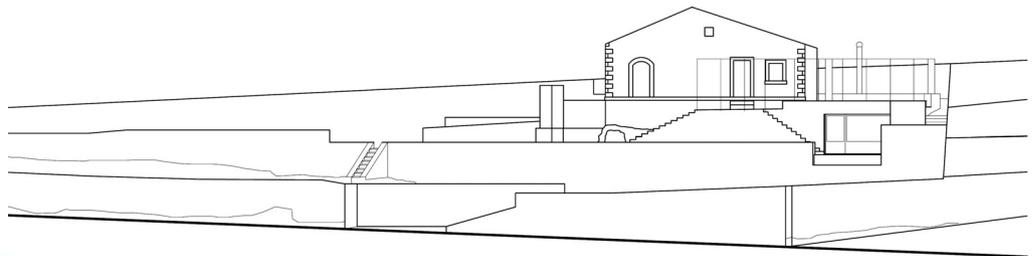
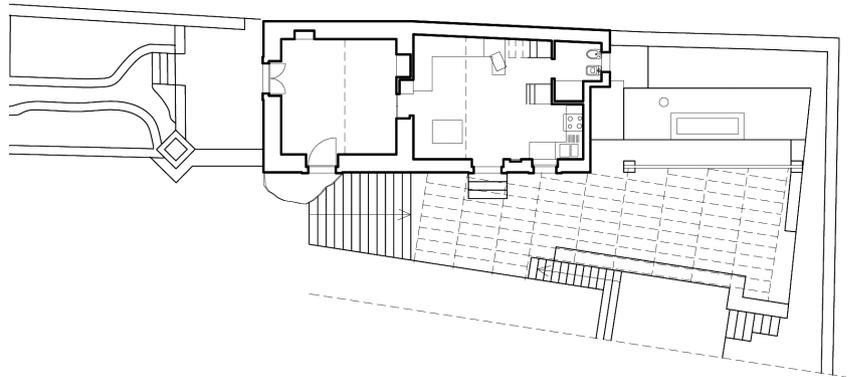
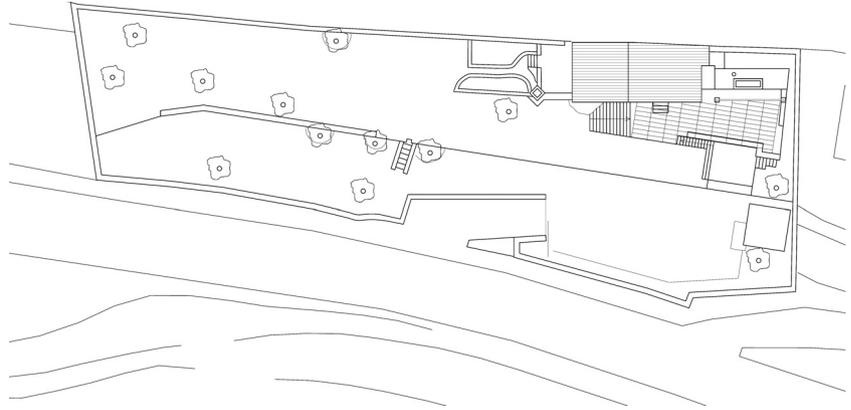
Il terzo e ultimo livello è caratterizzato da un pergolato schinkeliano che riscatta la sua dimensione aerea.

Un articolato sistema di rampe e scale, pensate come estensione della casa all'aperto, connette i vari livelli.

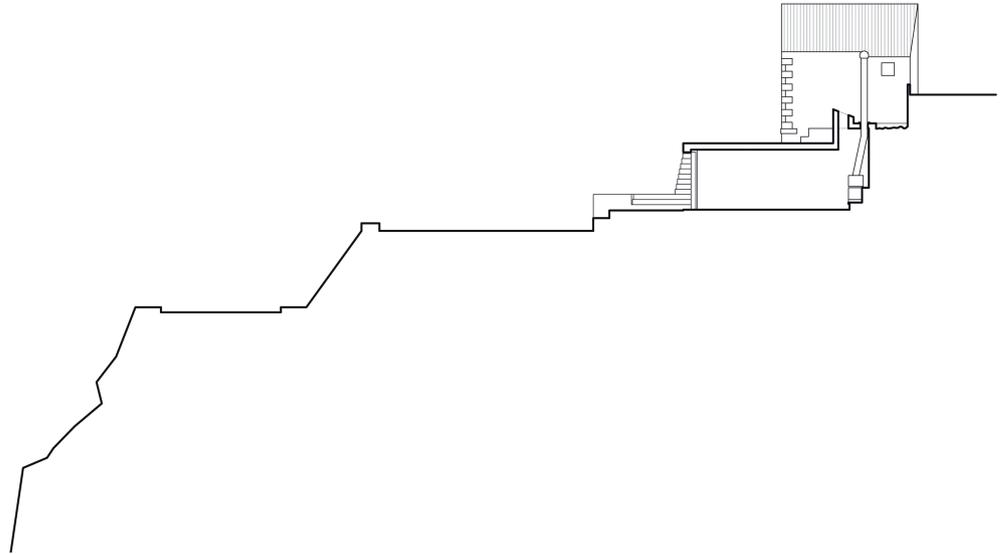


Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)





Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



## Casa Bellavia\_Principato ad Agrigento

PROGETTO

**Calogero Giglia**

COMMITTENTE

**Marcella Bellavia e  
Vincenzo Principato**

REALIZZAZIONE

**Giorgio Parrino**

CRONOLOGIA

progetto 2006,  
inizio lavori 2006,  
fine lavori 2010

Al Villaggio Mosè, in un contesto urbano identificato da un'edilizia priva di qualità, una giovane coppia acquista una casa costruita nei primi anni Ottanta, la quale evidenzia tutte le caratteristiche costruttive tipiche di quel periodo in Sicilia. Lo stato dell'edificio esistente, rimasto in stato di abbandono per molti decenni, non era affatto incoraggiante in quanto si presentava fortemente danneggiato e l'aspetto non era dei più confortanti. La committenza, rifiutata l'ipotesi di demolire l'esistente e di ricostruire un nuovo edificio, si dimostra disponibile a prendere in considerazione la possibilità di un intervento che riorganizzi gli spazi interni ed esterni, coinvolgendo anche i prospetti. La casa sorge decentrata su un lotto regolare di 800 mq circa; rispetto alla quota del lotto, l'edificio ad un unico livello fuori terra poggiava su una quota leggermente più alta. La struttura dell'edificio costituita in muratura portante configurava una suddivisione interna obsoleta, scandita da un lungo corridoio di disimpegno dal quale si accedeva nelle camere da letto, nel bagno e nella cucina. La prima scelta progettuale è stata quella di riportare l'edificio al volume essenziale, attraverso operazioni di svuotamento, demolizioni di sporgenze, superfetazioni e falde inclinate. Il risultato delle operazioni di resezione compiute sull'edificato e l'inserimento del programma funzionale attraverso il ridisegno degli spazi interni, inducono ad introdurre alcuni nuovi ele-

menti che, pur non aggiungendo metri cubi e senza alterare i parametri dimensionali, ridefiniscono il volume e riconfigurano nuovi spazi abitativi. Estendendo la superficie interna dell'abitazione verso il giardino si configura una terrazza aperta, coperta da pergolato, sotto la quale viene ricavato un garage. Questa operazione ridisegna lo spazio esterno e lo ripartisce su due quote differenti; la quota più bassa coincide con la strada esterna e determina l'accesso al lotto che viene caratterizzato da un piazzale di sosta antistante il garage. Il giardino-terrapieno, compreso tra il muro di contenimento e l'edificio, si pone ad una quota più alta e si dispone quasi allo stesso livello dell'abitazione. La connessione tra i due differenti livelli avviene attraverso un nuovo sistema di muri che contengono l'inserimento della scala. Si determina così il percorso pedonale che porta alla casa, la quale poggia, in un lato, su di un alto basamento rivestito in pietra di Trani. Una loggia, caratterizzata da frangisole scorrevoli, precede l'ingresso all'abitazione, corrispondente con la zona giorno, la quale presenta vetrate scorrevoli che si aprono sulla veranda e stabiliscono nuove relazioni con il giardino circostante.

Il lato opposto ospita le camere da letto.

Il progetto cerca di reinterpretare, in chiave moderna, alcuni elementi tipici dell'architettura locale e il volume risulta un parallelepipedo compatto di colore bianco.

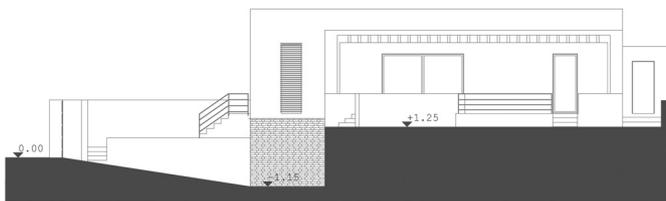


Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)





prospetto lato giardino



prospetto via G. Verdi

Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## Ristrutturazione di un edificio per abitazione e galleria d'arte a Enna

PROGETTO  
**Antonio Iraci**

COMMITTENTE  
**TEAM A.R.I.S.**

REALIZZAZIONE  
**Albanese**

CRONOLOGIA  
progetto 2005,  
inizio lavori 2008,  
fine lavori 2010

Il progetto è ubicato all'interno del fitto tessuto urbano della città di Enna, in zona di completamento, ed è destinato a galleria d'arte al piano terreno e a residenza negli altri livelli. L'intervento consiste nel totale svuotamento dello stabile esistente, di cui viene mantenuta soltanto la cortina esterna. L'evidente asse sul quale si innesta la composizione degli ambienti interni diventa, mediante il suo ribaltamento in facciata, segno predominante e direttrice primaria per l'unico elemento di risalita. Il particolare posizionamento di quest'ultimo permette di accedere ai vani abitativi senza invadere i locali adibiti a galleria d'arte. A copertura del corpo scala, un am-

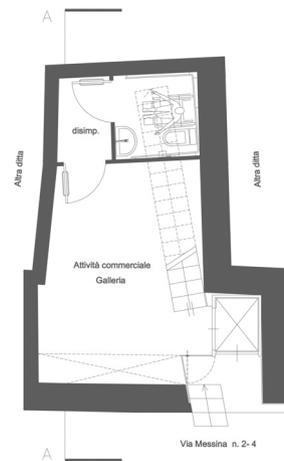
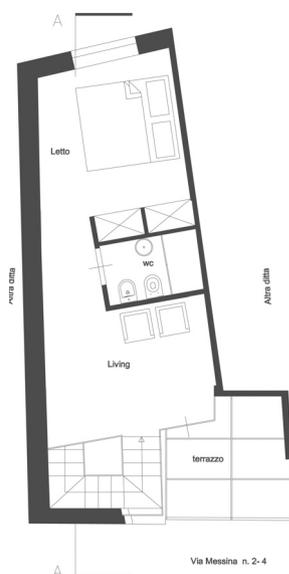
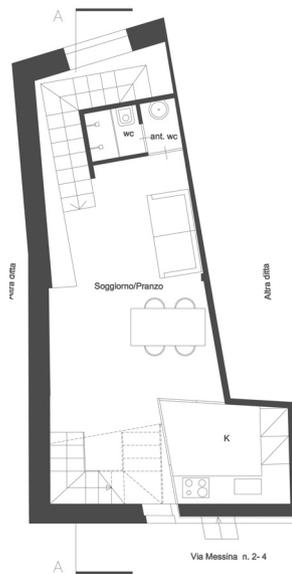
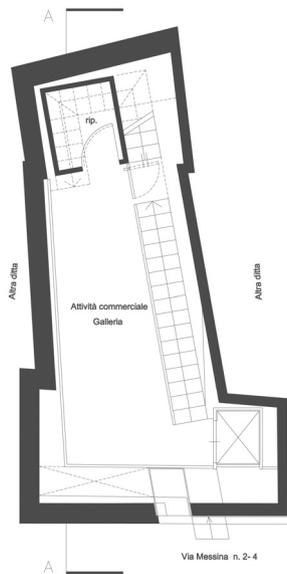
pio taglio di luce irradia a cascata i livelli sottostanti; questo sistema naturale d'illuminazione è anche realizzato mediante il significativo distacco dei solai dalla cortina. Le scelte progettuali sono state tutte concepite mirando ad operare un forte scostamento figurativo dello scultoreo edificio dall'esistente e a generare, in questo modo, la sperimentazione di una nuova concezione estetica. Le due differenti pelli esterne, una in termocappotto con finitura grigia e l'altra in piastrelle di gres porcellanato Marazzi, fanno rilevare l'edificio come il risultato dello slittamento di due blocchi monolitici, separati in facciata da una profonda incisione obliqua.



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

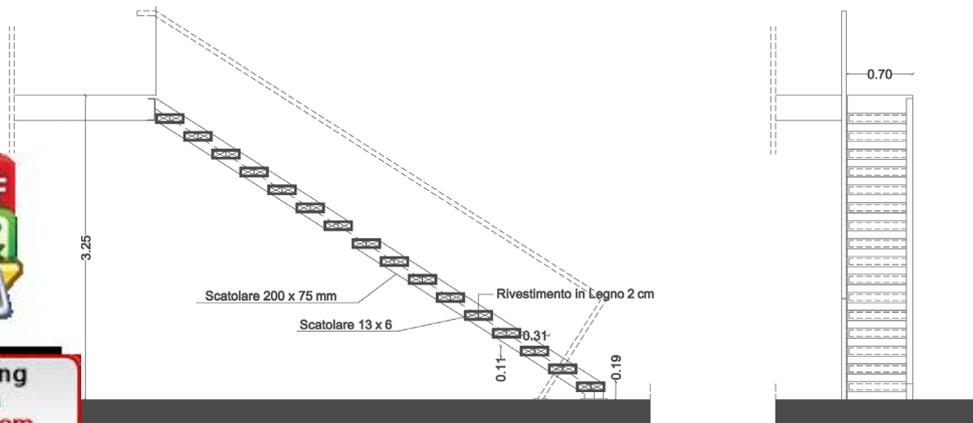


Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)





Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



## Residenze “giardini di Brucoli” ad Augusta, Siracusa

PROGETTO

**Vincenzo Latina**

COMMITTENTE

**GESTIM 2007 s.r.l.**

REALIZZAZIONE

**CUALBU s.r.l.**

CRONOLOGIA

progetto 2007,  
inizio lavori 2007,  
fine lavori 2010

La straordinaria orografia del sito, da cui si possono ammirare il fiordo di Brucoli, le scogliere e il paesaggio costiero, è aversata dal notevole degrado costituito da una lottizzazione in stato di totale abbandono.

La ristrutturazione delle oltre 400 unità abitative con giardino, costruite tra gli anni '70-'80 che sono state totalmente abbandonate e depredate, non è stata possibile a causa del pessimo stato di abbandono delle strutture portanti realizzate con cemento impoverito e materiali scadenti, assolutamente non adatti in un ambiente

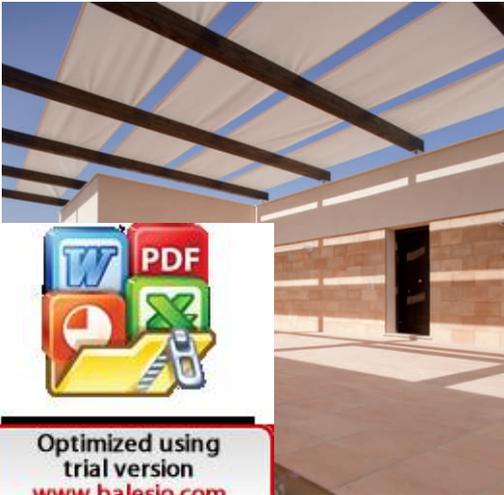
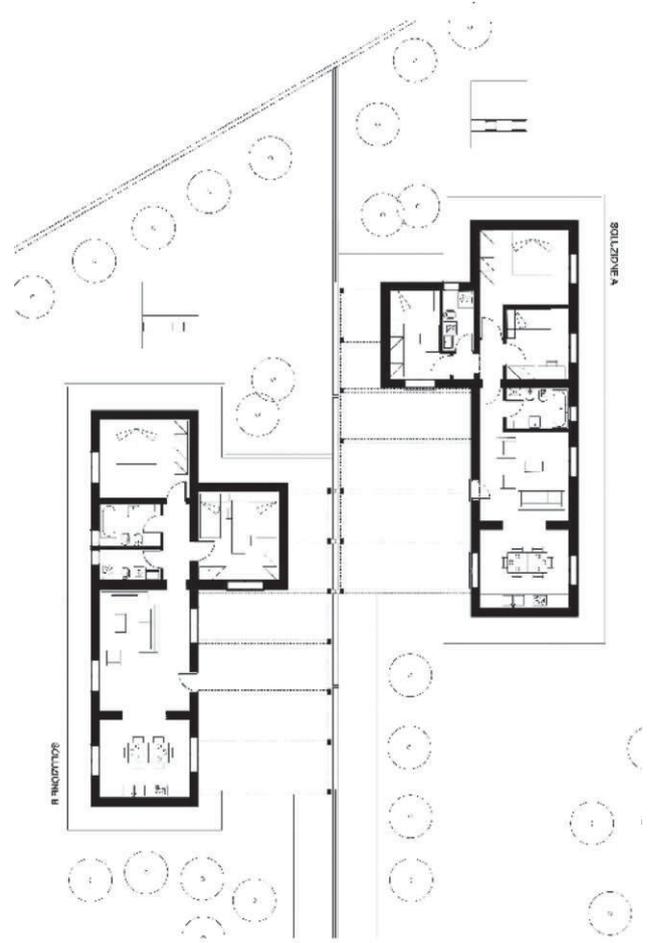
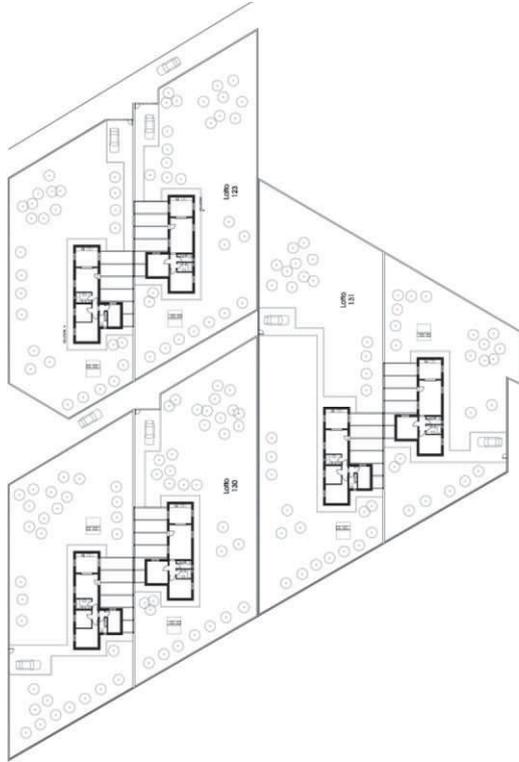
costiero saturo di sale. Il progetto realizzato consiste in una serie di interventi di “sostituzione tipologica” con demolizione e ricostruzione dell'esistente. Il programma di edificazione, basato su modalità di costruzione in tempo di crisi, ha imposto di costruire un edificio ogni 60 giorni al costo di costruzione di circa mille euro al metro quadro.

Si è, quindi, rinunciato intenzionalmente ad accenti enfatici per realizzare una architettura responsabile in cui l'essenziale e l'ordinario concorrono alla singolarità dell'intervento.

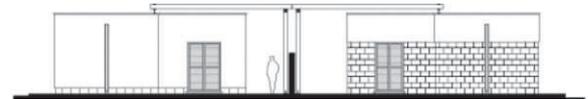
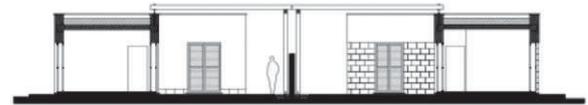


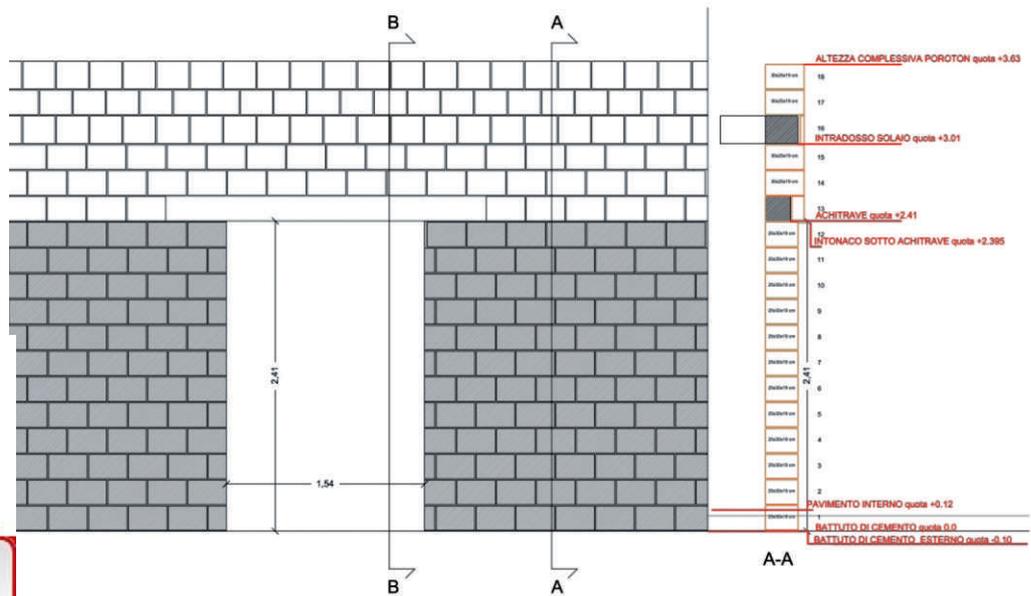
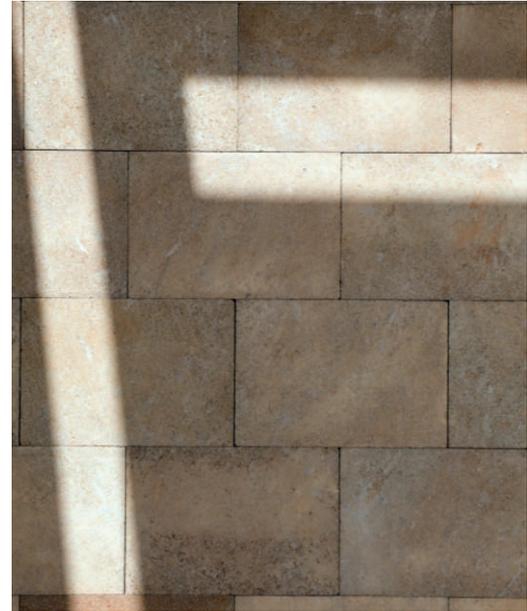
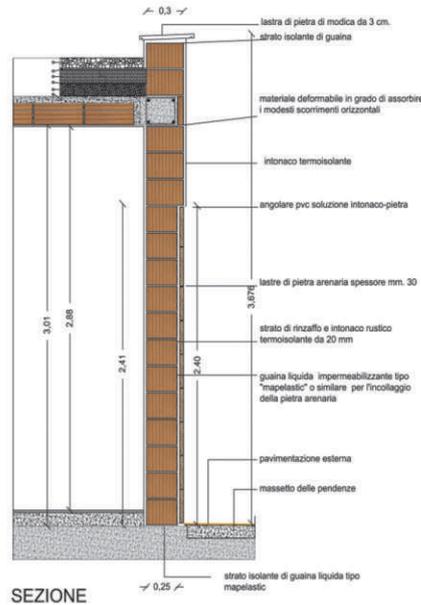
Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)





Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)





Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## Casa Granata a Grammichele, Catania

PROGETTO

**Giuseppe Merendino**

COMMITTENTE

**Rosa Maria Chiara  
Granata**

REALIZZAZIONE

**Angelo Campanello**

CRONOLOGIA

progetto 2006,  
inizio lavori 2007,  
fine lavori 2010

La natura del sito ha svolto nei confronti dell'impianto di casa Granata un ruolo fondamentale. Una sottile striscia di territorio, che si svolge dolcemente lungo il pendio, osserva discretamente la splendida vallata del versante calatino di Grammichele. L'edificio presenta un impianto longitudinale che, di fatto, sembra incastrare la casa nel terreno privilegiando gli affacci sulla valle. La scelta di rapportare l'architettura al paesaggio e far appartenere il paesaggio all'architettura è stata alla base della volontà di selezionare opportune bucaure nel volume dell'edificio, tali da introiettare la natura circostante. L'area prossima all'ingresso del lotto ospita una dependance che funge da vera e propria appendice della main house. Si tratta di un ogget-

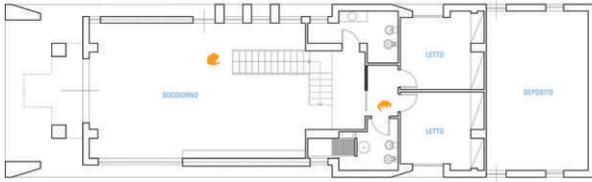
to architettonico costituito da due corpi connessi da un elemento privo di aperture; il grande volume cavo, illuminato zenitalmente, accoglie gli spazi della cucina e del wc, mentre l'altro, concepito come un grande guscio di forma irregolare, costituisce lo spazio living. Il fronte posteriore della casa si affaccia sulla parte più intima, rivolta verso la piscina dell'abitazione. Qui, trovano posto un oggetto architettonico che funge da elemento accessorio alla piscina stessa e uno spazio living interamente vetrato. L'accesso a questo ambiente avviene tramite uno stretto tunnel, posto ortogonalmente ad esso, il cui buio percorso è illuminato da piccoli tagli nella parte superiore che filtrano i raggi solari e creano suggestivi effetti di luce.



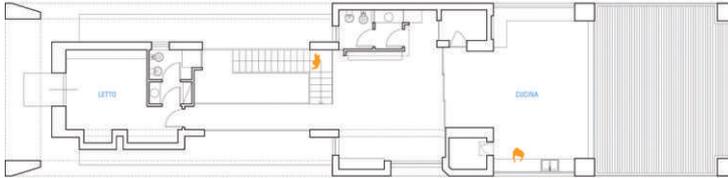
Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



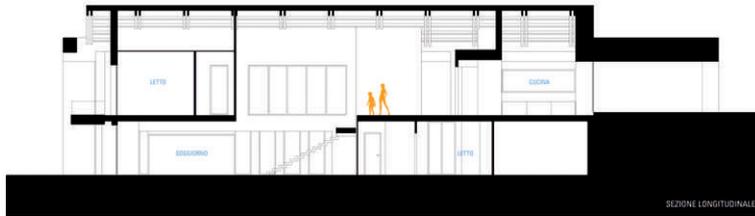
Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



PIANTA PIANO TERRA



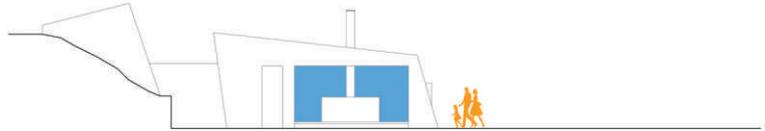
PIANTA PIANO PRIMO



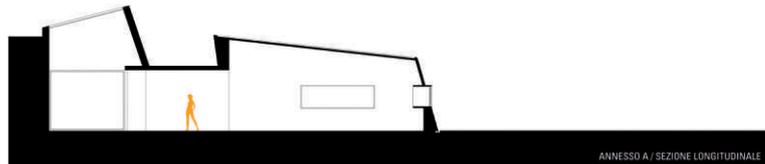
SEZIONE LONGITUDINALE



ANNESSO A / PRIMO



ANNESSO A / PROSPETTO OVEST



ANNESSO A / SEZIONE LONGITUDINALE



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## Riuso della ex Centrale del latte a Barcellona Pozzo di Gotto, Messina

PROGETTO

**Francesco Messina**

COMMITTENTE

**Comune di Barcellona  
Pozzo di Gotto**

REALIZZAZIONE

**CO.ANT. s.r.l.**

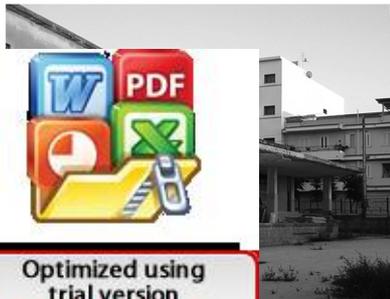
CRONOLOGIA

progetto 2006,  
inizio lavori 2009,  
fine lavori 2011

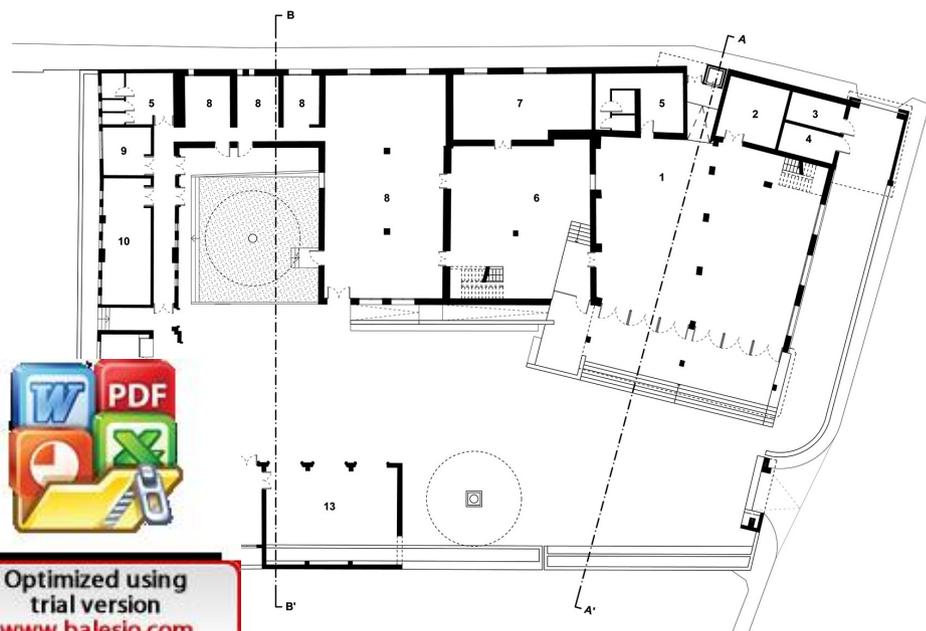
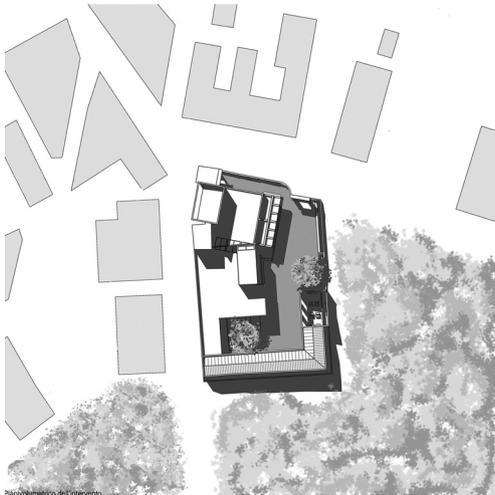
Il progetto di riuso dell'ex Centrale del Latte prevede il riadattamento del manufatto per attività ricreative e sociali e rappresenta un importante passaggio per l'integrazione del patrimonio urbano dismesso all'interno delle dinamiche contemporanee. L'ex centrale del latte costituisce una presenza consolidata nel quartiere da oltre mezzo secolo. Assegnarle un nuovo ruolo urbano lancia un importante segno di renovatio, grazie alla risignificazione dei valori posseduti ed alla

modificazione dei nodi critici in plusvalori urbani, estetici e spaziali.

La nuova destinazione d'uso ha comportato la dotazione di spazi con un alto grado di flessibilità che ne assecondino in modo partecipativo e variabile la fruizione quotidiana. L'apparato linguistico è stato depurato al fine di consentire la lettura dell'edificio per elementi primari, trasformando le irrisolutezze in momenti di astrazione figurativa.







Pianta piano terra

- 1 Sala polifunzionale
- 2 Regia
- 3 Vani tecnici
- 4 Vani tecnici
- 5 Servizi
- 6 Sala lettura
- 7 Archivio
- 8 Sala giochi
- 9 Infermeria
- 10 Sala multimediale
- 11 Amministrazione
- 12 Caffetteria
- 13 Patio



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



## 204 alloggi di edilizia residenziale pubblica e servizi pubblici a Palermo

PROGETTO

**Sebastiano Monaco**

COMMITTENTE

**Comune di Palermo**

REALIZZAZIONE

**C.I.E.T. IMPIANTI s.p.a.**

**M.B.F. Edilizia s.p.a.**

CRONOLOGIA

progetto 1999,  
inizio lavori 2003,  
fine lavori 2010

Con il suo accentuato sviluppo lineare – poco più di trecento metri – e le facciate segnate dai chiaroscuri di profondi setti portanti, quasi a definire un ordine gigante, il nuovo edificio si contrappone, come elemento regolatore, al disegno amorfo e disordinato dell'edilizia circostante, incidendo nel tessuto urbano con l'essenzialità delle sue forme.

L'edificio è composto da sette corpi di fabbrica giustapposti in linea, ognuno a sette elevazioni fuori terra, oltre a due piani cantinati attrezzati a parcheggio, per ospitare 204 alloggi di varie dimensioni e, al pianterreno, servizi di interesse pubblico: asilo nido e scuola materna, centro sociale, consultorio familiare, palestra, biblioteca, uffici comunali, aree di gioco. Una piazzetta pe-

donale pubblica costituisce l'unico spazio pedonale di sosta e incontro del quartiere.

L'assetto generale del complesso edilizio comporta il vantaggio di occupare in maniera omogenea l'area d'intervento, di forma stretta e lunga, in modo da lasciare quanto più spazio possibile alle sistemazioni a verde e alle aree di gioco, distinguendo al contempo gli spazi veicolari da quelli pedonali.

Aperto al quartiere con i servizi pubblici ospitati al piano terra e con la nuova piazzetta pedonale, il nuovo complesso ospita famiglie a basso reddito di cui consente l'integrazione nel contesto di un quartiere residenziale borghese, in controtendenza rispetto all'abituale confinamento in periferia dell'edilizia economica.



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)





Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## Complesso residenziale a Letojanni, Messina

PROGETTO  
**Provenzano Architetti  
Associati**

COMMITTENTE  
**Famiglia Terranova-  
Crapitti**

REALIZZAZIONE  
**Architectura s.r.l.**

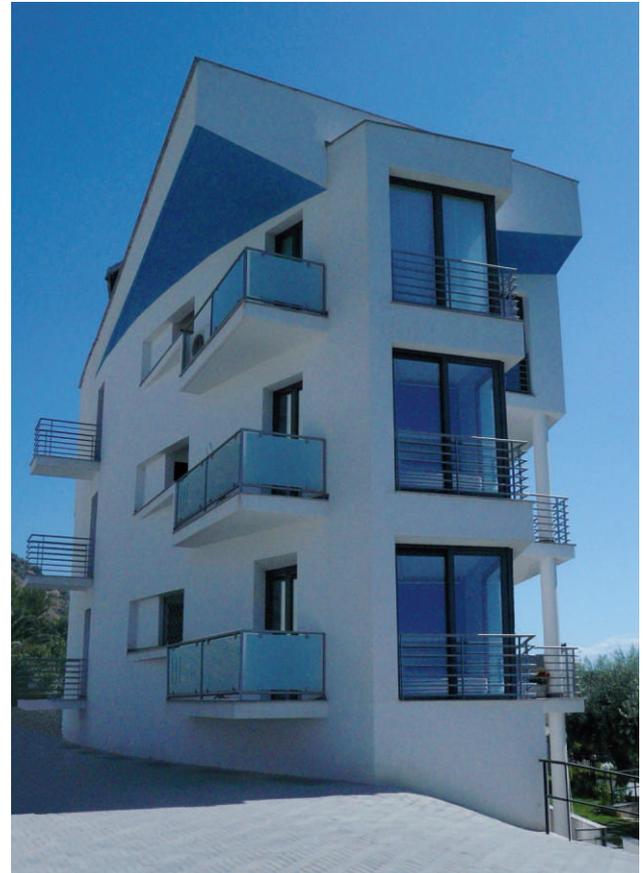
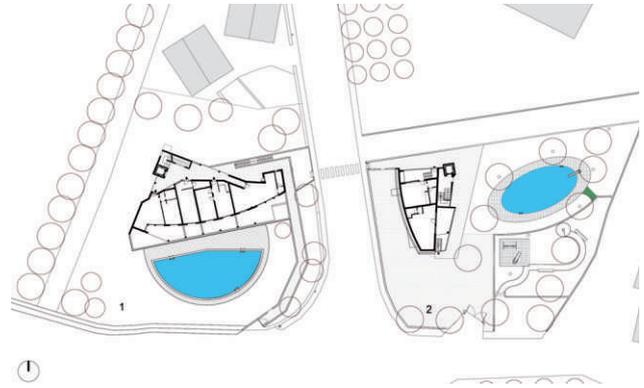
CRONOLOGIA  
progetto 2006,  
inizio lavori 2007,  
fine lavori 2009

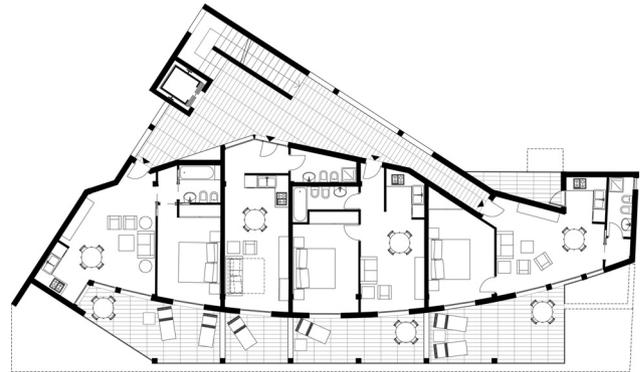
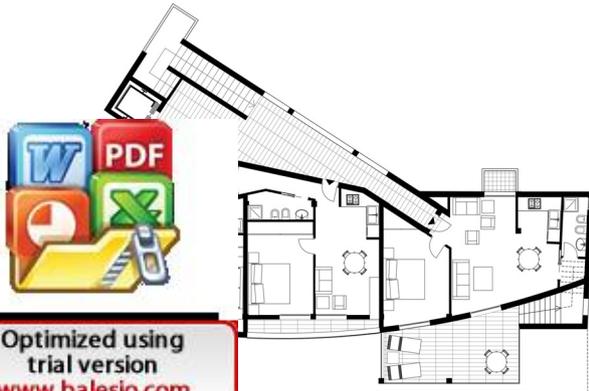
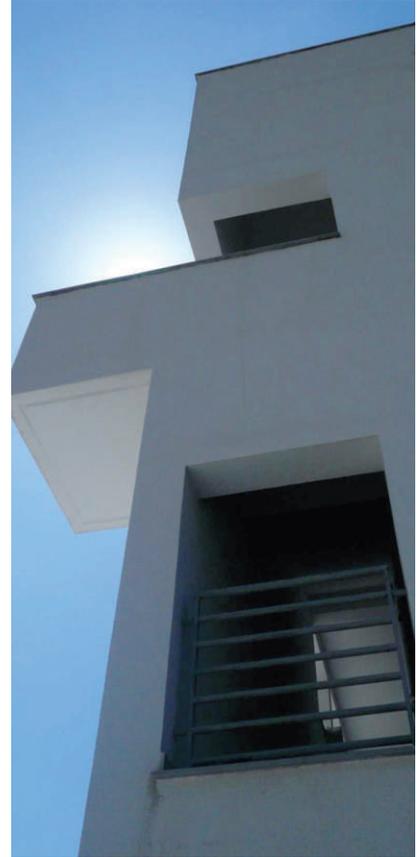
Il progetto di questi due edifici destinati ad alloggi è stato fortemente condizionato dalla complessa sovrapposizione dei vincoli gravanti sui due lotti. La presenza del tracciato ferroviario, dell'autostrada, della linea di costa, di un agrumeto e di un uliveto storico oltre che di una antica vasca di irrigazione ha condizionato, in maniera significativa, le scelte planimetriche, considerando anche l'esiguità dello spazio disponibile. I due lotti presentavano inoltre specificità morfologiche distinte: il lotto a monte irregolare e con andamento planimetrico articolato, e il lotto a valle, in lieve pendio in direzione del mare, caratterizzato da un impianto di ulivi secolari. A partire da questa condizione di difformità si è cercato di definire una soluzione progettuale in grado di restituire, pur nel rispetto delle differenti condizioni di partenza, un'idea di uniformità. I due edifici, infatti, si caratterizzano per una varietà di dettagli, scorci, sbalzi tali da stabilire tra loro un dialogo garbato e, al contempo, rappresentare una nota dissonante nel contesto paesaggistico circostante. L'edificio A, che sorge nel lotto a monte, conta di 14 unità abitative suddivise in quattro piani fuori terra e di un locale destinato ad ospitare i box auto dei resi-

denti posto al piano seminterrato. La realizzazione del piano cantinato ha consentito la definizione di un piano orizzontale su cui oltre una piscina semicircolare, porzione della preesistente vasca di irrigazione, trova spazio un giardino condominiale alberato con palme e agrumi. Una rampa di scale collega la quota di accesso dei percorsi verticali comuni, alla quota del parcheggio dal quale, con un attraversamento pedonale si può accedere all'altro lotto. La porzione di terreno del lotto B, residuale a causa degli arretramenti di legge, ha condizionato in maniera più forte che nell'altro lotto la configurazione planimetrica dell'edificio. Il manufatto conta al suo interno 7 alloggi ed un locale per servizi, posto al piano seminterrato. La cifra formale più evidente è rappresentata dalla parete curva dalla quale aggettano i balconi dei tre piani in elevazione. Questa prosegue schermato l'articolazione volumetrica del prospetto nord, caratterizzato dalla estrusione della rampa a chiocciola che conduce dall'appartamento del terzo piano al terrazzo di copertura. Il prospetto est distribuisce i ballatoi di accesso alle unità prospicienti il mare e costituisce uno sfondo neutro all'uliveto e alla piccola piscina ellittica.

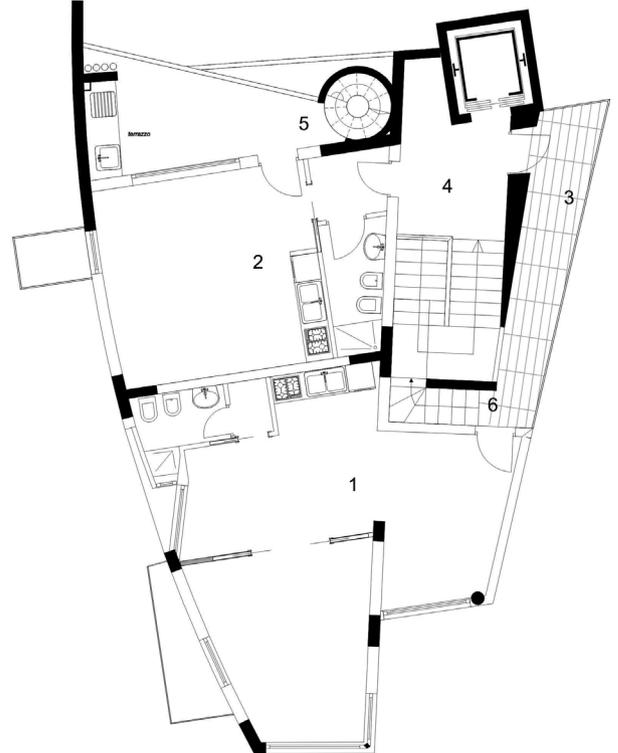
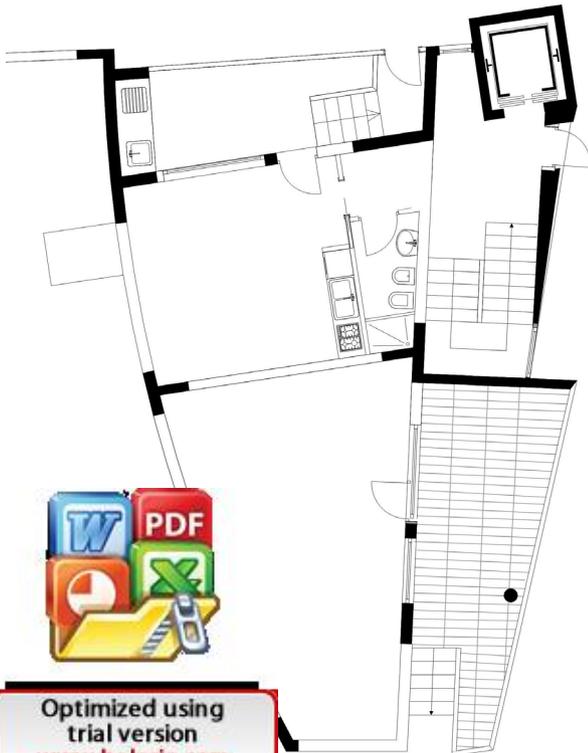
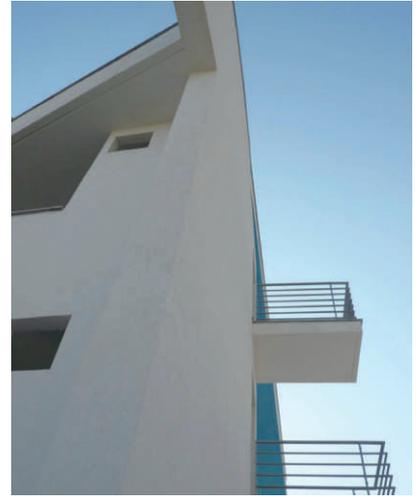
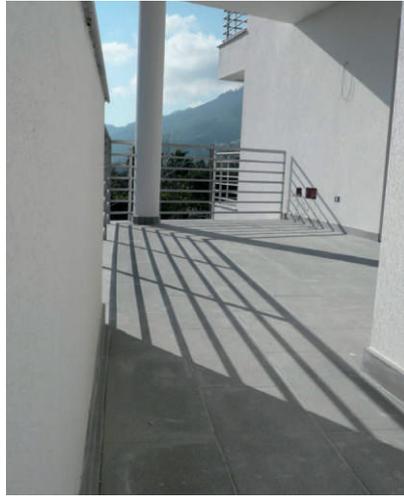


Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)





Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## Demolizione e ricostruzione di un edificio di civile abitazione a Catania

PROGETTO

**Salvatore Puleo**

COMMITTENTE

**Sepal s.p.a.**

REALIZZAZIONE

**BVA Costruzioni s.r.l.**

CRONOLOGIA

progetto 2008,  
inizio lavori 2008,  
fine lavori 2010

La scelta progettuale è stata quella di mettere in evidenza le sagome contenenti l'edificio preesistente, che già svettavano rispetto allo skyline degli edifici adiacenti, mantenendoli come segno storico, come sagoma e come altezza, nel rispetto delle normative urbanistiche vigenti.

All'interno di questi due setti si intersecano volumi chiusi e realizzati da materiali diversi.

La facciata continua in vetro, scelta per riflettere, viste le limitate dimensioni della strada, gli edifici prospicienti.

Tale parte vetrata viene attraversata, quindi interrotta, dal volume ligneo che porta il ricordo del balcone del vecchio edificio. All'interno degli ambienti filtra la luce che attraversa la facciata in vetro continua.

Nel prospetto posteriore sono riproposte le scelte progettuali tranne per il corpo tecnico che definisce la scala e l'ascensore in cristallo.

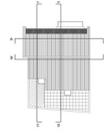
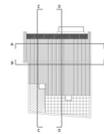
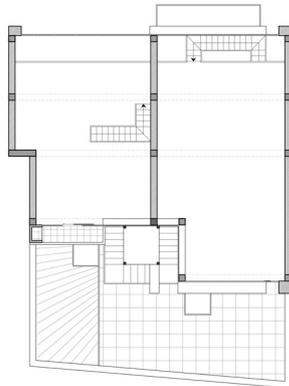
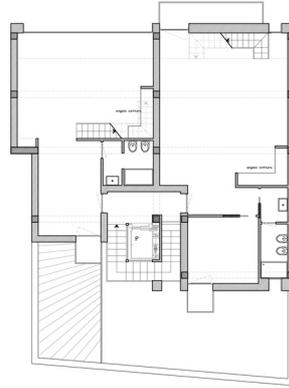
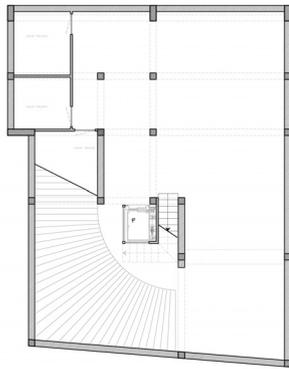
La copertura a falde ribassata non interrompe i due setti murari ed è rivestita con pannelli di materiale plastico con effetto alluminio.



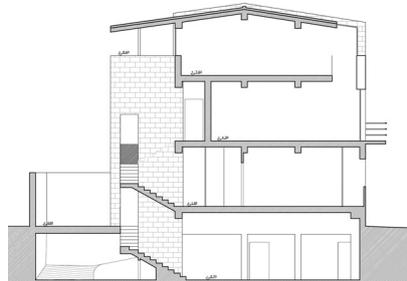
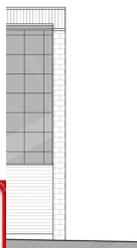
Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)





Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## Casa Sciuto a Mascalucia, Catania

### PROGETTO

**Carlo Santagati**

### COMMITTENTE

**Giovanni Sciuto e  
Vincenza Barbara  
Giangreco**

### REALIZZAZIONE

**La Nova s.r.l.  
Trecastagni**

### CRONOLOGIA

progetto 2006,  
inizio lavori 2008,  
fine lavori 2010

L'abitazione bioclimatica sorge su un lotto urbano dall'accentuata acclività nord-sud di circa 3 m da monte verso valle. Partendo dalle caratteristiche del luogo si è scelto di adagiare i volumi seguendo il naturale pendio cosicché, assieme alle combinate tecniche di architettura bioclimatica, si sono determinate le linee guida del progetto. Un principio progettuale in cui lo studio delle forme geometriche segna un valore estetico di notevole impatto visivo ma rispetto all'ambiente ed energeticamente efficiente. Rispetto a una casa tradizionale, l'edificio si distingue per l'ambiente salubre, il basso consumo energetico, il buon confort interno e le condizioni ottimali di luce naturale in tutti i periodi dell'anno, adottando le ultime disposizioni sul risparmio energetico, e in particolare le soluzioni più efficienti per il nostro clima caratterizzata da inverni miti ed estati calde, dove il consumo energetico raggiunge sovente i picchi più alti per i sistemi di ventilazione e di condizionamento. L'isolamento termico dell'involucro è sta-

to studiato per la protezione sia dal freddo invernale che dal surriscaldamento estivo.

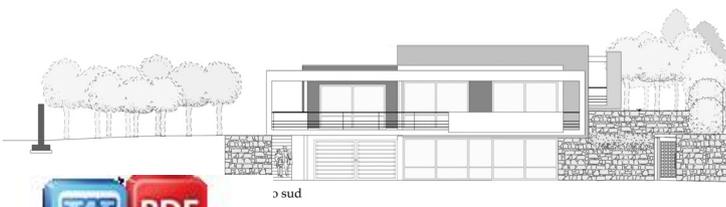
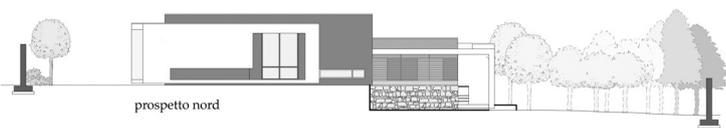
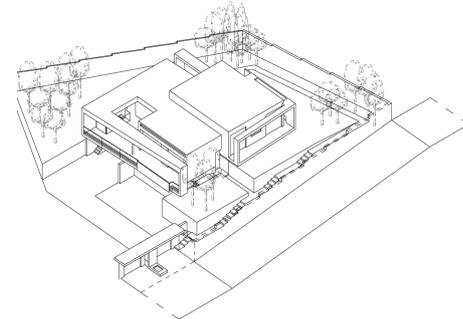
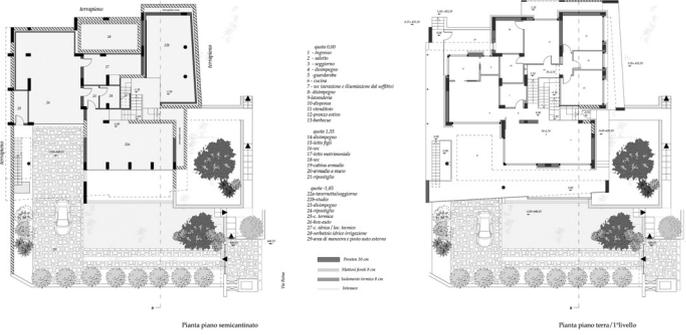
La scelta è stata orientata, quindi, verso un sistema di parete ventilata che, attraverso un'intercapedine d'aria crea un effetto camino che genera un'efficace ventilazione naturale dal solaio contro terra fino al tetto ventilato dotato di estrattori d'aria con congegni regolabili automatici. Il verde esterno è stato concepito integrando le piantumazioni esistenti con essenze decidue che favoriscono l'insolazione in inverno e l'ombreggiamento in estate. Per il risparmio idrico è stato programmato il recupero delle acque piovane provenienti dalla copertura mediante la predisposizione di una rete di raccolta e convogliamento delle acque in un serbatoio di stoccaggio e il successivo riutilizzo per la gestione e manutenzione del verde. Infine, la gestione domotica di supervisione e controllo degli impianti tecnologici consente una rapida ed efficiente analisi delle funzionalità degli impianti per ridurre i consumi e gli sprechi inutili.



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

## PREMIO PER LO SVILUPPO E LA CRESCITA DELLA CULTURA ARCHITETTONICA

Il premio è stato assegnato a **James Wines**, fondatore e protagonista dello studio di progettazione SITE, un'equipe formata da architetti, artisti e designer, che ha saputo cogliere, alla fine degli anni Sessanta, in anticipo sui tempi, gli elementi di crisi presenti nel linguaggio architettonico del tempo, l'International style, in sintonia con i fermenti maturati nel mondo dell'arte e della cultura in generale. James Wines ha saputo indirizzare opere come la catena dei magazzini BEST già nel 1971, l'Installazione per l'Esposizione mondiale di Vancouver in Canada nel 1986, il Padiglione dell'Arabia Saudita all'Expo di Siviglia 1992, il Museo di Arti Islamiche a Doha, Qatar 1997 su un percorso realmente stimo-

lante e innovativo dove la fantasia si è sapientemente mescolata con l'ironia. Tutto sempre riuscendo a porre un'attenzione meticolosa sulla questione fondamentale di un'architettura in sintonia con l'ambiente. James Wines, autore di quella sorta di bibbia ecologica che è "Green Architecture", un best seller sull'argomento, prima di altri ha saputo individuare la strada verso un'altra architettura. Anche nei progetti più recenti come il Geoje Hotel e Convention Center a Okpo-Dung, Sud Corea o la catena di ristoranti coreani Benihana in corso di realizzazione in USA, si può cogliere il vento del nuovo che avanza e l'ipotesi di un'architettura pensata per gli uomini, che tutti vorremmo abitare.



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

il nuovo World Trade Center, New York, USA



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

ziale a Mumbai, India 2004



Optimized using  
trial version  
[www.balesio.com](http://www.balesio.com)

Finito di stampare nel mese di dicembre 2011